

VET/01 Anatomia degli animali domestici

Il settore raggruppa discipline che studiano la morfologia e la biologia degli animali di interesse medico veterinario, dal livello macroscopico a quello molecolare, focalizzando le conoscenze sull'organizzazione e sui meccanismi morfogenetici e teratogenici nel corso dello sviluppo e sulle funzioni cellulari e approfondendo la morfologia anche sotto gli aspetti comparativo, topografico e applicativo. Le competenze formative riguardano la biologia dei vertebrati di interesse veterinario, l'istologia, l'embriologia e la teratologia generale e speciale veterinaria, l'anatomia, la fisiologia e la morfologia veterinaria, l'anatomia topografica veterinaria, l'anatomia sistematica e comparata delle specie di interesse veterinario, le metodologie anatomoistologiche veterinarie.

Staff

[Prof. Elisabetta Giannessi,](#)

[Prof. Vincenzo Miragliotta,](#)

[Dott.ssa Alessandra Coli,](#)

[Dott.ssa Maria Rita Stornelli,](#)

Linee di ricerca

- a) Sviluppo e utilizzo di modelli di coltura ex vivo di cute per applicazioni in campo dermatologico veterinario (cicatizzazione e allergie).
- b) Studio morfofunzionale del sistema degli endocannabinoidi negli animali domestici.
- c) Il sistema nervoso centrale degli animali di interesse veterinario: struttura e funzione del claustrone negli animali domestici
- d) Distribuzione delle cellule gangliari della retina di rapaci diurni e notturni.

Attrezzature in uso (principali)/metodologie eseguite:

- e) Attrezzature: microtomo, criostato, ultramicrotomo, cappa a flusso laminare, incubatore a CO₂, termocicizzatore, microscopio ottico in campo chiaro e a fluorescenza.
- f) Metodologie: istologia classica, microscopia elettronica a trasmissione; immunoistochimica, immunofluorescenza, qPCR. Per la microscopia elettronica a trasmissione ci avvaliamo del Centro Interdipartimentale di Microscopia Elettronica (CIME) per quanto attiene all'osservazione dei preparati.